

In 43mila al cinema in piazza Cineteca, scommessa vinta

Il bilancio del Crescentone e la Barca. Farinelli: Un bel segnale di ripartenza

Da sapere

● Dal 25 agosto, prendere la via la rassegna «Il Cinema Ritrovato», con le sue 7 sale e le sue 3 arene all'aperto

● Il giorno dopo, partirà anche la nuova stagione del cinema Lumière con la copia in 70mm (unici in Italia assieme all'Arcadia di Melzo) di *Tenet* di Christopher Nolan

Distanziamento, diffidenza e il calo di turisti non hanno scalfito lo storico successo del cinema in piazza. Il bilancio di Ferragosto parla infatti di 43mila spettatori raggiunti nei due mega schermi allestiti dalla Cineteca per la tradizionale rassegna «Sotto le stelle del cinema».

Piazza Maggiore, celebrata dal settimanale *Newsweek* come una tra le dieci location di cinema all'aperto più belle del mondo è arrivata a quota 33mila presenze. Al BarcArena, «succursale» nel quartiere Barca, si sono seduti in 10mila.

È da 26 anni che la Cineteca porta nell'estate bolognese più di cinquanta titoli sul Crescentone, ma questo è stato decisamente l'anno più incerto. «È una scommessa giocata con la consapevolezza di compiere un'operazione importante per la città e per il mondo del cinema», ammette il direttore Gian Luca Farinelli. «Gli spettatori ci hanno premiato e ci hanno così convinti ancor più della scelta di realizzare "Il Cinema Ritrovato" alla fine di agosto, con uno slittamento di due mesi in avanti rispetto alle date originariamente previste. Sulle ali dell'entusiasmo che ci viene

dalla risposta degli spettatori, stiamo preparando il grande spettacolo del Cinema Ritrovato, con le sue 7 sale e le sue 3 arene all'aperto: un bel segnale di ripartenza per il cinema in sala e per la nuova stagione che inaugureremo già il 26 agosto al Lumière con la copia in 70mm (unici in Italia assieme all'Arcadia di Melzo)

dell'attesissimo *Tenet* di Christopher Nolan». Lo stesso cartellone di «Sotto le stelle del cinema», era partito con qualche settimana di ritardo rispetto alla consueta metà di giugno, ma la scelta obbligata non ha rappresentato un freno. «Abbiamo piacevolmente notato — conclude Farinelli — che la varietà del nostro pub-

blico si è confermata anche quest'anno, segnale che attraverso un sistema di prenotazioni online e fisiche siamo riusciti a raggiungere tutte le fasce di popolazione». Soddisfazione anche per la crescita del BarcArena. Stasera, nelle due location, *Pranzo di Ferragosto* di Gianni Di Gregorio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Allarme dell'Ausl

Caldo record nel weekend fino a 35 gradi

Prosegue anche nel weekend di Ferragosto, oggi e domenica, in tutto il territorio del Bolognese l'ondata di calore in corso da giorni. Dopo questa settimana di afa e caldo africano, il fine settimana prosegue con picchi di temperatura attesi con una media 35 gradi. L'allerta arriva dalla Ausl del territorio che sottolinea come dal 16 agosto l'ondata di calore coinvolgerà anche la pianura. I servizi sanitari, come da piano, sono allertati. Per gli anziani particolarmente fragili è attivo il progetto di sostegno e-Care, che prevede telefonate con frequenza settimanale ed eventuali interventi di assistenza a domicilio nei casi più delicati. Il numero verde, gratuito, da chiamare è 800 562 110 (dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 17, il sabato dalle 8.30 alle 13). Altro numero utile quello verde del Servizio Sanitario Regionale: si tratta del 800 033 033, è gratuito ed è attivo tutti i giorni feriali dalle ore 8.30 alle ore 17.30, il sabato dalle ore 8.30 alle ore 13.30.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Itinerari

di **Fernando Pellerano**

Alla ricerca di curiosità e inediti Le guide turistiche si reinventano e si rivolgono a chi resta in città

Nuovi orizzonti per le guide turistiche in città con i tour di prossimità. La categoria, in estrema sofferenza, s'ingegna studiando e organizzando nuovi percorsi turistici rivolti principalmente ai bolognesi e più in generale ai visitatori italiani presenti (pochi e di fretta, come in passato) sotto le Due Torri.

Le guide, ferme ormai da mesi, per lo più donne, non sempre assistite dai bonus del governo (tanti i problemi di carattere tecnico), oltre a rilanciare il proprio servizio sottolineano anche il nuovo emergenziale ruolo che svolgono nel «portare in giro» e «seguire» gruppi di visitatori diventando punto di riferimento e di controllo per quanto riguarda i protocolli cui attenersi. «Garantiamo una gestione corretta degli spazi e quindi dei comportamenti, un aspetto di grande importanza in questo periodo. Quello che è successo alla statua del Canova non sarebbe successo se ci fossero stati degli operatori presenti», dice Giada Rubinato, responsabile delle Guide Turistiche Italiane a Bologna. «Per questo ci piacerebbe che le amministrazioni valorizzassero questo "accompagnamento" che significherebbe anche aiutare un comparto, colpevolmente ritenuto stagionale (ma non lo è affatto) e in gravissima difficoltà».

Sono circa un'ottantina le colleghe operative in città, non tutte però riescono a so-

L'idea

● Le Guide Turistiche Italiane a Bologna hanno studiato una sorta di trekking urbano: ci sono ad esempio 5 itinerari di «Grand Tour Emilia Romagna» anche a Bologna con «Dalla porta al Nettuno». Un'ora e mezzo di passeggiata per 15 euro con tante curiosità e visite insolite

stenersi solo con questa attività. Il numero sale a circa 500 a livello regionale. Da mesi manca il cliente. Completamente spariti i visitatori provenienti dai paesi anglofoni, solo poche unità di francesi o spagnoli, la situazione è sotto gli occhi di tutti. E gli italiani sono tornati a passare da Bologna giusto per un giretto per poi spostarsi altrove. L'attenzione si rivolge quindi agli indigeni, ai bolognesi, a chi ha scelto di restare in città e magari cogliere l'occasione

per scoprire cose di cui non conosceva l'esistenza.

«Insieme ad altre colleghe abbiamo quindi studiato un format, una sorta di trekking urbano alternativo ai classici circuiti Archiginnasio, San Petronio, Piazza Maggiore, Due Torri», racconta Rubinato, «a fine agosto partiranno i primi 5 itinerari di "Grand Tour Emilia Romagna" anche a Bologna con "Dalla porta al Nettuno": cinque passeggiate con altrettante guide che partono da Porta Lame, Castiglio-

Cosa fare

Acquapark e piscine, è tutto aperto

Ferragosto in piscina. Tutti aperti, oggi e domani, gli specchi d'acqua non salata a Bologna e in provincia. Il circuito So.Ge.Se ha 11 piscine aperte 9 delle quali nell'hinterland quasi tutte dotate di giardino e solarium: sangria e coccomeraia ai Gessi e a Zola Predosa, torneo di ping pong e gara sugli scivoli a Monterezeno, un evento a sorpresa a Pianoro, baby dance a San Giovanni in Persiceto, watergames a Budrio, pilates e altre attività a Ozzano e alla Kennedy di San Lazzaro, vasca aperta fino alle 22.30 a Castel San Pietro. La Vandelli e la Cavina sono invece le piscine aperte in città. Stessa cosa per la 50 metri dello Sterlino a due passi da piazza Maggiore e per la Record al Pilastro. Altra vasca olimpica allo Junior di Rastignano, rinnovato con l'aggiunta di una

spiaggia artificiale. Aperta al pubblico e non solo ai clienti, anche la 50 metri del Living Place Hotel di Castenaso. Si nuota anche al Piccolo Paradiso, a Sasso Marconi, dove spicca il pranzo a base di guazzetto di cozze e fritto di pesce. Scenografico il complesso di Monteombraro immerso nel verde, a Zocca, con la sua grande piscina riscaldata (800 metri), acquascivoli, idromassaggi e dog park: giochi di ogni genere per grandi e piccoli e chiusura col classico gnocco fritto e tigelle. Nella valle del Santerno, c'è l'immenso Acquapark del Villaggio della Salute, con anche terme, spa, percorsi energetici e scivoli, esibizione delle farfalle luminose e i fuochi d'artificio. Per i naturalisti è aperta l'Oasi di Zello, un podere con due sorgenti termali. (f. p.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ne, Zamboni, San Felice e San Vitale». Un'ora e mezzo di passeggiata per 15 euro con tante curiosità e visite insolite, toponomastica e architettura, ma anche storia e attualità.

Insomma, si cerca il particolare, si viaggia su precisi ambiti tematici, si cerca di offrire qualcosa di accattivante. L'obiettivo è intercettare un nuovo pubblico, «un piccolo passo indietro, ma che può riservare importanti sorprese per tutti, per tentare di far ripartire questo segmento di comparto turistico». I contatti avvengono ormai tutti sui social. «Con una semplice ricerca sul web compaiono le proposte principali e la possibilità di prenotare».

In aiuto al turismo c'è per fortuna un accesso ai musei piuttosto agevole, in primis l'importante mostra sul Politico Griffoni, con ingresso a 20 persone per turno, punto di riferimento di questa estate 2020. E poi le aperture anche in questi giorni di ferragosto. Se le guide cittadine soffrono, stanno un po' meglio quelle che lavorano sul fronte appenninico, dunque col trekking in natura. I cammini lungo le vie storiche, dalla Francigena agli Dei, così come quelle sui crinali tutto sommato resistono e anzi in questo periodo di distanziamento risultano essere una piacevole scappatoia e alternativa alla più classica vacanza marittima.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A Calderara

Rogo di furgoni nel parcheggio di un magazzino

La notte, qualche minuto poco dopo la mezzanotte, i Vigili del fuoco sono intervenuti in via Pradazzo a Calderara di Reno, allertati dal divampare di un incendio poco lontano dal manto stradale. A bruciare, erano alcuni furgoni e piccoli camion con il logo di «Mondo convenienza», adibiti al trasporto merci (in particolare mobili e arredi) parcheggiati nei pressi di un magazzino, nell'area industriale di Calderara. Sul posto sono dunque giunte tre squadre dei vigili del fuoco con diversi mezzi di appoggio, un'autobotte e un mezzo per gli autorespiratori, che hanno circoscritto il rogo evitando che si propagasse a tutti i veicoli presenti nel parcheggio, spegnendo poi l'incendio. Quattro furgoni sono stati completamente avvolti dalle fiamme, mentre altri due risultano danneggiati in parte. Secondo i primi accertamenti, non sono state trovate tracce di innesco e al momento non è possibile stabilire con certezza l'origine dolosa dell'incendio, tuttavia l'ipotesi non è esclusa. Sul caso indagano i carabinieri. Fortunatamente non ci sono stati feriti e nemmeno i magazzini e locali circostanti all'incendio sembrano essere danneggiati in alcun modo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA